

# Finalmente è arrivata l'innovazione certificata

**Webinar**

**27 maggio 2021  
ore 17.30 @zoom**



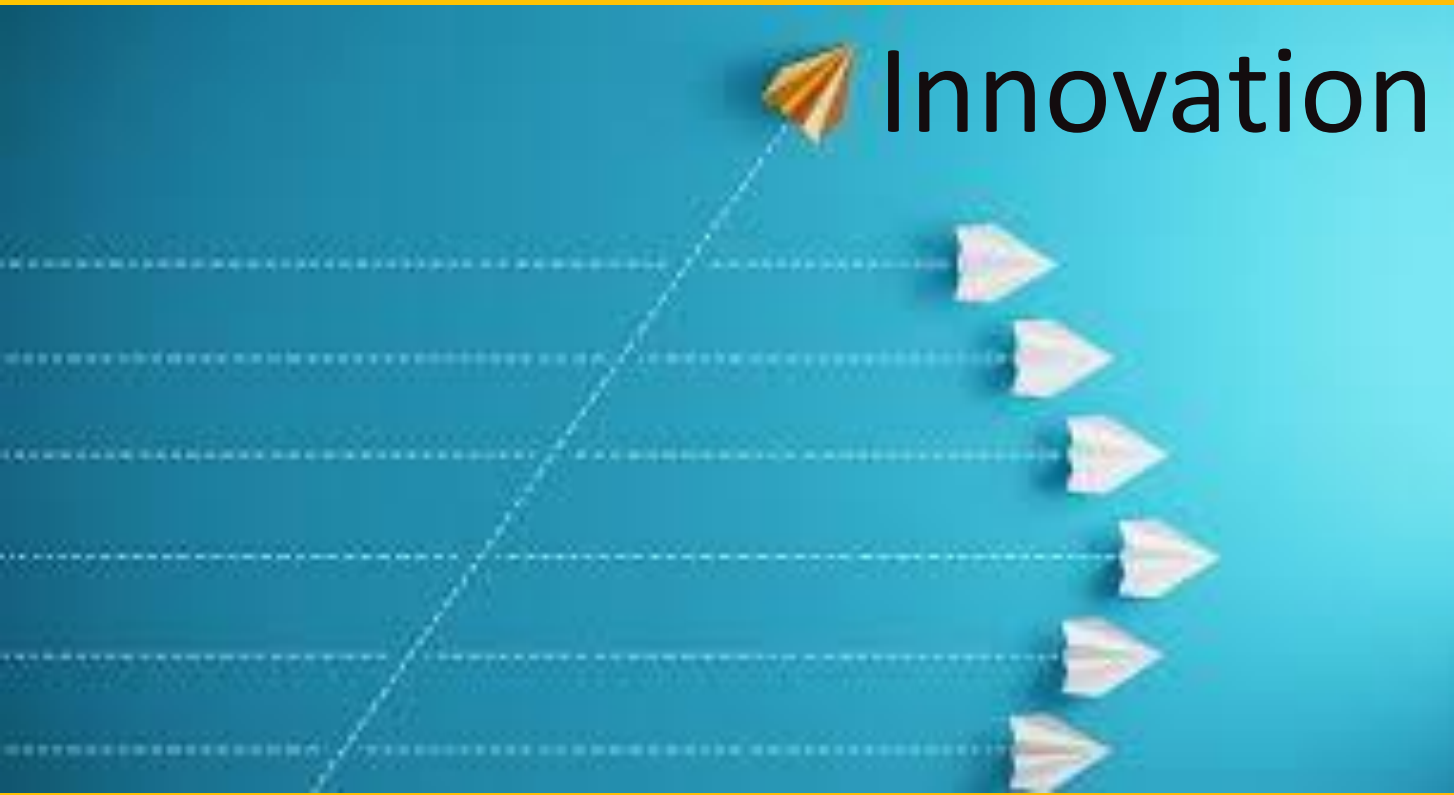
POLO  
TECNOLOGICO  
ALTO ADRIATICO  
Andrea Galvani



**intertek**  
Total Quality. Assured.

Come certificarsi  
**Innovation Manager**  
secondo la norma **UNI**  
**11814:2021**

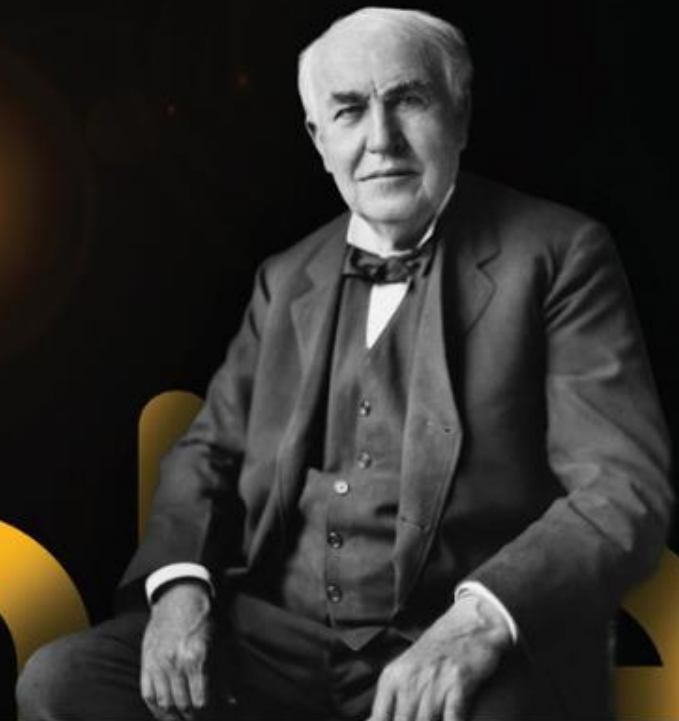
# Innovation



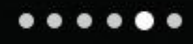




Da oltre **130 anni**  
le società di tutto il mondo  
si affidano a Intertek per verificare  
la qualità e la sicurezza  
dei propri prodotti,  
processi e sistemi.



GRUPPO INTERTEK



Possiamo aiutarti?  
**02 95383833**

CONTATTACI



# <http://certificationofpersons.intertek.com/>

[Lavora con noi](#) | [Press e media](#) | [Nel mondo](#)



[Settori e Servizi](#) [Gruppo Intertek](#) [Knowledge & Education](#) [Contatti](#)

[Home](#) / [Services](#) / [Info Norma](#)

## Innovation Manager UNI 11814:2021

Intertek Italia, nell'ottica di offrire costantemente valore aggiunto ai professionisti, ha avviato l'iter di accreditamento presso Accredia per la certificazione delle figure professionali dell'innovazione in accordo alla norma appena pubblicata UNI 11814:2021. La norma definisce i requisiti relativi alle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione ossia: • Tecnico dell'innovazione (Innovation Technician), • Specialista dell'innovazione (Innovation Specialist), • Manager dell'innovazione (Innovation Manager). Le certificazioni rilasciate ai sensi della norma UNI 11814 sono le uniche valide ai sensi della Legge 4 in ambito innovazione, altri modelli o schemi proprietari non possono essere riconosciute nel contesto delle professioni non organizzate in albi e ruoli. La norma UNI 11814 e si "aggancia" in modo importante a tutto il corpus normativo delle norme ISO 56000 e si configura come sinergica al il Piano nazionale "Impresa 4.0" anche rispetto al sistema dei Voucher per la consulenza in innovazione del MISE. La norma oltre a definire i requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità definisce i requisiti di accesso all'esame e le modalità di conduzione dell'esame.

[Richiedi certificazione](#)


Documenti scaricabili:

[/GOP153-INNOVA.pdf](#)


[/MOD-F022-pers-domanda\\_certificazione\\_INNOVA.pdf](#)

[/MOD-F023-pers-Tariffario-INNOVA.pdf](#)

[RICIEDI INFORMAZIONI](#)

 +39 02 95383833

 [Email](#)

Area Riservata 

Ricordami

[Hai dimenticato la tua password?](#)

[ACCEDI](#)

# NUOVA NORMA UNI 11814:2021

## FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

**intertek**  
Total Quality. Assured.

Ha avviato l'iter di  
accreditamento

**ACCREDIA**  
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

PRS N° 111C

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

NORMA  
ITALIANA

**Attività professionali non regolamentate - Figure  
professionali operanti nell'ambito della gestione  
dell'innovazione - Requisiti di conoscenza, abilità,  
autonomia e responsabilità**

UNI 11814

MAGGIO 2021

Non-regulated professions - Innovation management professionals -  
Knowledge, skill, autonomy and responsibility requirements

La norma definisce i requisiti relativi alle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione (*innovation management professionals*), ossia: Tecnico dell'innovazione (*Innovation Technician*), Specialista dell'innovazione (*Innovation Specialist*), Manager dell'innovazione (*Innovation Manager*). Tali requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, anche al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità, in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ). Tali requisiti sono inoltre espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i processi di valutazione della conformità.

TESTO ITALIANO

ICS 03.040; 03.100.01; 03.100.40



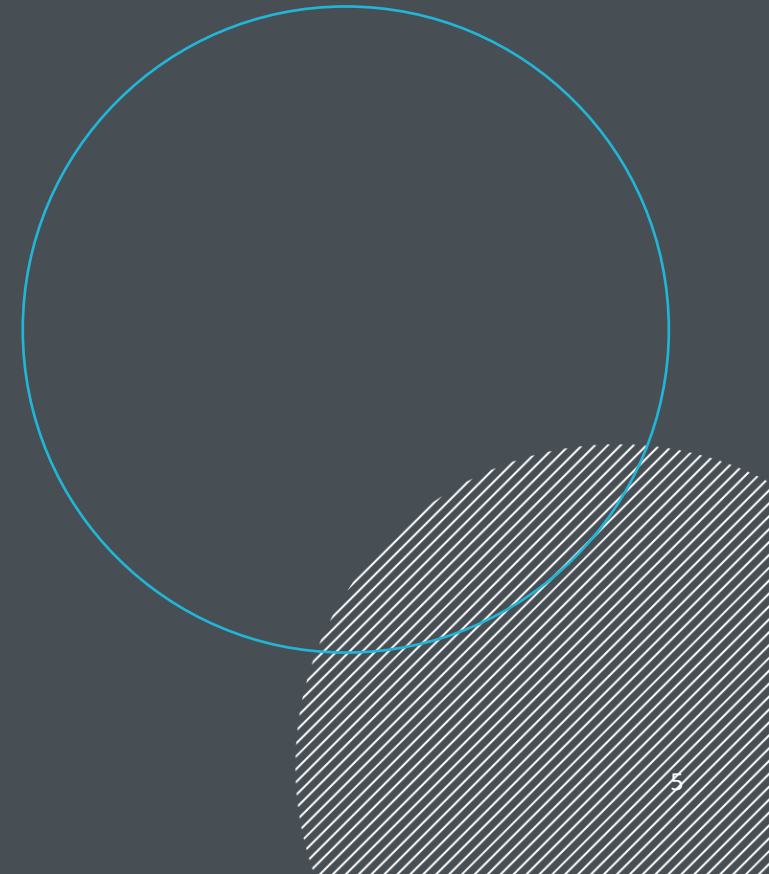
© UNI

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa  
con un mezzo qualsiasi, fotocopia, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.





- Innovation Manager
- Innovation Specialist
- Innovation Technician





## Contesto legislativo

- Legge 4:2013
- Dlgs 13:2013
- Regolamento Europeo 765/2008
- D.Lgs 231

## Attori Istituzionali coinvolti



*Ministero dello Sviluppo Economico*



**INAPP**  
PUBLIC POLICY INNOVATION







decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

2. Il rappresentante legale dell'associazione professionale o della forma aggregativa garantisce la correttezza delle informazioni fornite nel sito web.

3. Le singole associazioni professionali possono promuovere la costituzione di comitati di indirizzo e sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio dei sistemi di qualificazione e competenza professionali. Ai suddetti comitati partecipano, previo accordo con le parti, le associazioni dei consumatori e dei consumatori maggiormente rappresentati. Tutti gli oneri per la costituzione dei comitati sono a carico delle associazioni rappresentate nei comitati.

#### Art. 5.

##### *Contenuti degli elementi informativi*

1. Le associazioni professionali assicurano, per le finalità e con le modalità di cui all'art. 4, comma 1, la piena conoscibilità dei seguenti elementi:

- atto costitutivo e statuto;
- precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
- composizione degli organismi deliberativi e titolari.

#### Art. 6.

##### *Autoregolamentazione volontaria*

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utenza sono definiti in base ai principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

4. Il Ministero dello sviluppo economico promuove l'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo all'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali di cui all'art. 1.



# COSA VALE AI SENSI DELLA LEGGE 4:2013?



Solo certificazioni emesse su base  
norma o documento normativo  
UNI o EN o ISO sotto  
accreditamento Accredia



**intertek**  
Total Quality. Assured.



**Le certificazioni su schemi proprietari o fuori accreditamento non hanno alcuna validità ai sensi della Legge 4:2013. Per questo motivo appena è uscita la norma Intertek ha fatto richiesta di accreditamento Accredia**

Per le forme aggregative sono previsti dei requisiti ridotti, stante la Press F11 to exit full screen tendente alla rappresentanza delle associazioni aderenti e non dei singoli professionisti.

## Per maggiori informazioni

- [Modulistica e relative istruzioni](#)
- [Risposte alle domande frequenti \(FAQ\)](#)
- [Errori più frequenti](#) (ultimo aggiornamento 6 ottobre 2016)
- [Le norme tecniche UNI](#)

La legge 4/2013, agli articoli 6 e 7, ha introdotto la possibilità per il singolo professionista, iscritto o meno ad una associazione, di essere ammesso ad un ente unico accreditato dall'ente nazionale di accreditamento, che in Italia è ACCREDO. L'ente unico deve essere in possesso di una "norma tecnica" relativa all'esercizio della professione. Tali norme, di carattere volontario, vengono elaborate dall' [UNI \(Ente Italiano di Unificazione\)](#). Per consultare un elenco delle norme tecniche UNI relative alle attività professionali comprese nella legge 4/2013, è possibile collegarsi al sito UNI, dove è anche possibile avere maggiori dettagli sul ruolo della normazione tecnica e sulle sue modalità di adozione.

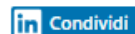
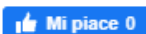
*Ultimo aggiornamento: 4 giugno 2019*

## Ufficio competente

- [Divisione VII - Qualità dei prodotti e dei servizi e professioni non organizzate in ordini o collegi - Sicurezza e conformità dei prodotti](#)




Home page



## Normazione e professioni non regolamentate

L'evoluzione delle attività economiche, il trasferimento delle conoscenze e delle competenze all'interno del mercato unico europeo, in assenza di strumenti terminologici che consentano di caratterizzare in modo univoco le molteplici attività professionali, pongono il problema della qualificazione e, prima ancora, della "riconoscibilità" delle professioni, del trasferimento delle competenze, della tutela dei lavoratori.

Negli ultimi anni in ISO, CEN e UNI sono nate numerose iniziative di qualificazione di attività professionali (alcune direttamente collegate ad aspetti tecnologici, altre relative a professioni per nuovi bisogni) che hanno portato alla definizione da parte di numerose Commissioni tecniche di un consistente pacchetto di norme UNI ( [vd. elenco](#), formato xls).

Con l'approvazione della [legge 4 del 14 gennaio 2013](#) "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" l'attività di normazione UNI ha assunto ulteriore rilevanza. Infatti la legge dà piena applicazione al principio di sinergia tra legislazione e normazione tecnica. In particolare l'articolo 6 "Autoregolamentazione volontaria", pur non rendendo obbligatorio il rispetto delle norme UNI, definisce quei principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato dell'attività professionale che la norma tecnica di fatto garantisce. Così la conformità alle norme UNI e la partecipazione ai lavori degli organi tecnici (di cui all'articolo 9 "Certificazione di conformità a norme tecniche UNI") diventano un fattore determinante.

Per concorrere alla promozione dell'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo alla pubblicazione UNI relative alle attività professionali "non regolamentate", riportiamo qui di seguito l'elenco delle norme UNI e delle UNI/PdR pubblicate in materia, **aggiornato ad ottobre 2019**.







MENU

**Ministero dello  
sviluppo economico**Press F11 to exit full screenSeguici su:      

Cerca...



PER IL CITTADINO

PER LE AZIENDE

PER I MEDIA

Iscriviti alla newsletter MISE [Leggi PLUS!](#) [Chiudi](#)

HOME

## Professioni non organizzate in ordini o collegi: elenco delle associazioni professionali

Condividi



### Avviso

È online la [circolare del 1° ottobre 2018](#) che fornisce chiarimenti sull'iscrizione all'elenco delle professioni non regolamentate.

In questa sezione è possibile consultare l'elenco delle associazioni professionali previsto dalla disciplina ([legge n.4/2013](#)) che ha riformato le professioni non organizzate in ordini o collegi.

Sono disponibili on line le [risposte alle domande frequenti](#). È inoltre possibile consultare gli [errori più frequenti](#).





[DOCUMENTI](#) →

[BANCHE DATI](#) →

# L'Ente Italiano di Accreditamento

Per chi sceglie la qualità



ACCREDITAMENTI

CERTIFICAZIONI

- Organizzazioni/aziende con sistema di gestione certificato
- Prodotti e servizi certificati
- **Figure professionali certificate**

STATISTICHE

# Figure professionali certificate

Selezionare i criteri desiderati e cliccare sul pulsante Cerca.

## Ricerca figure professionali

Organismo accreditato

Nominativo

Codice Fiscale

Figura professionale

N. di certificato

Norme



Banche Dati ~ Accredia - Figure | x +

services.accredia.it/fpsearch/accredia\_professionalmask\_remote.jsp?ID\_LINK=1749&area=310&PROFESSIONAL\_SEARCH\_MASK\_ODC=&PROFESSIONAL\_SEARCH\_MASK\_SUR...

IT | EN

ACCREDITAMENTO AREA RISERVATA

ACCREDITAMENTO

DOCUMENTI → BANCHE DATI →

HOME CHI SIAMO ACCREDITAMENTO SERVIZI ACCREDITATI ALTRE ATTIVITÀ COMUNICAZIONE CONTATTI

**INTERTEK ITALIA S.p.A.**

Dati aggiornati dall'Organismo il 18/04/2021

**N.Certificato: EQFHR2019-00014** **ZANATTA MAURIZIA**

Emesso il 13-02-2019 HR Director  
Data scadenza 12-02-2022 Norme: UNI 11803:2021

dall'organismo Accreditato:

**INTERTEK ITALIA S.p.A.**

Dati aggiornati dall'Organismo il 18/04/2021

Type here to search

22:18 18/04/2021





## Consulta Atlante e Professioni



Atlante e Professioni contiene:

- **Il Repertorio delle professioni dell'Apprendistato** consultabile attraverso un primo filtro costituito dai CCNL raccolti nei 14 comparti della classificazione CNEL. Selezionando uno dei 14 comparti è possibile visualizzare i profili formativi contenuti nei singoli CCNL attraverso un secondo filtro costituito dai settori economico-professionali (SEP). Ogni profilo, estratto dal CCNL, a seguito del processo di referenziazione (CP, ATECO e ADA ove possibile) è assegnato ad uno dei SEP dell'Atlante Lavoro.
- **Le Professioni regolamentate**, consultabili sulla base del Settore Economico Professionale prioritario di riferimento, sono presentate attraverso una scheda che riporta, oltre alla referenziazione ad Atlante Lavoro, la descrizione sintetica della figura professionale; i link alle fonti normative che le regolano; i requisiti richiesti per l'esercizio nel nostro Paese; l'Autorità competente per il riconoscimento del titolo professionale ai sensi della Direttiva 2005/36/CE; altre autorità competenti per la professione; il link alla sezione specifica nella Banca Dati europea.
- **Le Qualificazioni regionali abilitanti** consultabili attraverso l'elenco delle professioni e delle attività sono presentate in base al Settore Economico Professionale di riferimento e referenziate ad Atlante Lavoro attraverso il SEP, le ADA e i codici ATECO e CP.
- **Le Professioni non organizzate in ordini e collegi** (Sezione in aggiornamento)





STANDARDS

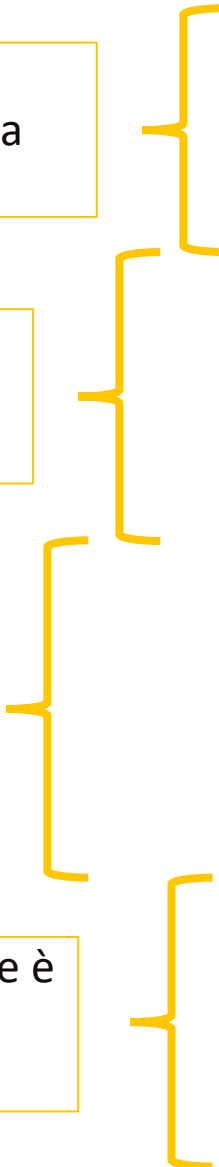
Come è fatta la UNI 11814:2021?





INDICE

0	<b>INTRODUZIONE</b>	1
0.1	Il contesto	1
0.2	Introduzione alla norma e al relativo approccio metodologico	1
0.3	Contestualizzazione della norma nell'ambito del corpus normativo sulla gestione dell'innovazione e dei sistemi di gestione elaborati da ISO	2
1	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	3
2	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
3	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	3
4	<b>COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE</b>	6
4.1	Generalità	6
4.2	Compiti del Tecnico dell'innovazione ( <i>Innovation Technician</i> )	7
4.3	Compiti dello Specialista dell'innovazione ( <i>Innovation Specialist</i> )	7
4.4	Compiti del Manager dell'innovazione ( <i>Innovation Manager</i> )	8
4.5	Prospetto riassuntivo di compiti e attività specifiche delle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione	9
prospetto 1	Matrice sintetica della strutturazione compiti-profilo delle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione	9
4.6	Aggiornamento professionale continuo	9
4.7	Legame con l'Alfante del Lavoro e delle Qualificazioni	10
5	<b>CONOSCENZE, ABILITÀ, AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE</b>	10
5.1	Generalità	10
5.2	Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità del Tecnico dell'innovazione ( <i>Innovation Technician</i> )	11
prospetto 2	Tecnico dell'Innovazione ( <i>Innovation Technician</i> ) - Relazione tra i compiti ed i descrittori EQ/FQ/NO	13
5.3	Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità dello Specialista dell'innovazione ( <i>Innovation Specialist</i> )	13
prospetto 3	Specialista dell'Innovazione ( <i>Innovation Specialist</i> ) - Relazione tra i compiti ed i descrittori EQ/FQ/NO	15
5.4	Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità del Manager dell'innovazione ( <i>Innovation Manager</i> )	16
prospetto 4	Manager dell'Innovazione ( <i>Innovation Manager</i> ) - Relazione tra i compiti ed i descrittori EQ/FQ/NO	19
APPENDICE (normativa)	<b>A ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ</b>	20
A.1	Generalità	20
A.2	Elementi per l'accesso al processo di valutazione della conformità (esame di certificazione)	20
prospetto A.1	Elementi per l'accesso al processo di valutazione della conformità (esame di certificazione)	20
A.3	Metodi di valutazione applicabili	20
A.4	Elementi per il mantenimento	22
prospetto A.2	Elementi per il mantenimento della certificazione ai requisiti specificati nella presente norma	22
A.5	Elementi per il rinnovo	22
prospetto A.3	Elementi per il mantenimento della certificazione ai requisiti specificati nella presente norma	22



Parte introduttiva con i riferimenti al contesto legislativo e normativo come ad esempio il sistema EQF e QNQ e la famiglia delle norme ISO 56000

Definizione del perimetro di operatività dei profili professionali quindi compiti e attività per singolo profile.

Per ogni profile vengono declinate le conoscenze, le abilità e gli ambiti di autonomia e responsabilità per ogni compito definite precedentemente

Quali sono i requisiti per accedere all'esame, come è fatto l'esame e cosa devo fare per mantenere e rinnovare il certificato



Appendice informativa riguardante gli aspetti deontologici

Appendice informativa sulle tecnologie abilitanti correlate alla gestione dell'innovazione

Appendice informativa e introduttiva al sistema HLS che è alla base di tutte le nuove norme di sistema come ad esempio la ISO 9001 o la ISO 45001

Introduzione per orientarsi nel contesto normativo afferente all'innovazione sia a livello CEN sia a livello ISO

Importante collegamento tra innovazione, qualità e conoscenza

<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>B ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI</b>	<b>23</b>
B.1	Generalità .....	23
B.2	L'infrastruttura della cultura dell'integrità .....	23
	figura B.1 Schema generale dell'infrastruttura della cultura dell'integrità professionale .....	24
B.3	La Carta di Integrità professionale .....	24
B.4	La Carta Etica professionale .....	24
B.5	La Carta Deontologica professionale .....	25
	prospetto B.1 Quadro generale di riferimento per lo sviluppo di una Carta Deontologica professionale .....	26
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>C INTRODUZIONE ALLE TECNOLOGIE ABILITANTI CORRELATE ALLA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE</b>	<b>27</b>
C.1	Generalità .....	27
C.2	Elenco delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) a supporto della gestione dell'innovazione .....	28
	figura C.1 Quadro sintetico delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) .....	28
C.3	Tecnologie abilitanti digitali e cyber-fisiche .....	34
	figura C.2 Quadro sintetico delle tecnologie digitali e cyber-fisiche .....	34
C.4	Manifattura additiva ( <i>Additive Manufacturing</i> ) .....	40
C.5	Tecnologie relative alla connettività spinta .....	41
	figura C.3 Quadro sintetico delle tecnologie relative alla connettività spinta .....	41
C.6	Biomimesi ( <i>Biomimetics</i> ) .....	43
C.7	Integrazione sistemica verticale e orizzontale ( <i>Horizontal and Vertical Integration</i> ) .....	43
	figura C.4 Esempio di integrazione sistemica verticale e orizzontale ANS/ISA-95 .....	44
C.8	Considerazioni su tecnologie abilitanti e gestione della conoscenza .....	45
	figura C.5 La "piramide della saggezza" (DIKW Pyramid) .....	45
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>D INTRODUZIONE ALL'APPROCCIO BASATO SULL'HLS</b>	<b>47</b>
D.1	Generalità .....	47
	figura D.1 Struttura di base dei 7 punti specifici di HLS .....	47
D.2	I tre approcci fondamentali .....	48
D.3	I cinque "concetti evolutivi" .....	48
D.4	Considerazioni e prospettive .....	49
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>E INTRODUZIONE AI CORPUS NORMATIVI CEN E ISO SULLA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE</b>	<b>50</b>
E.1	Generalità .....	50
E.2	Il corpus normativo del comitato tecnico europeo CEN/TC 389 "Innovation management" .....	50
	figura E.1 L'Innovation funnel secondo la UNI CEN/TS 16555-1:2013 (punto 8.1, figura 2) .....	51
E.3	Il corpus normativo del comitato tecnico internazionale ISO/TC 279 "Innovation management" .....	51
	figura E.2 I processi di innovazione secondo la UNI EN ISO 56002:2021 (punto 8.3.1, figura 2) .....	52
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>F INTRODUZIONE ALLE CORRELAZIONI TRA LA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE, LA GESTIONE PER LA QUALITÀ E LA GESTIONE DELLA CONOSCENZA</b>	<b>53</b>
F.1	Generalità .....	53
F.2	Gestione dell'innovazione e gestione per la qualità .....	53
F.3	Gestione dell'innovazione e gestione della conoscenza .....	54
F.4	Considerazioni prospettive .....	55



Appendice informativa e introduttiva ai principi cardine dell'innovazione inteso come sistema di gestione

Introduzione per orientarsi nel contesto normativo verticale rispetto l'ambito dell'innovazione

Riferimento a complessità, incertezza e rischio

Lungimirante raccordo tra innovazione, sostenibilità, responsabilità sociale e integrità



<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>G</b>	<b>INTRODUZIONE AI PRINCIPI DI GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (IMPS - INNOVATION MANAGEMENT PRINCIPLES)</b>	<b>56</b>
G.1		Generalità .....	56
G.2		Breve descrizione degli 8 principi di gestione dell'innovazione (IMPs) .....	56
G.3		Considerazioni e prospettive .....	57
	prospetto G.1	Principi specificati in alcune norme ISO e CEN strettamente correlate ad HLS .....	58
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>H</b>	<b>INTRODUZIONE ALL'INTERRELAZIONE TRA NORMAZIONE E INNOVAZIONE</b>	<b>59</b>
H.1		Generalità .....	59
H.2		Opportunità di correlazione tra normazione e innovazione .....	59
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>I</b>	<b>INTRODUZIONE AL TRINOMIO COMPLESSITÀ-INCERTEZZA-RISCHIO</b>	<b>61</b>
I.1		Generalità .....	61
I.2		Il trinomio complessità-incertezza-rischio: le definizioni ISO .....	62
I.3		Il possibile ruolo prospettico degli ISO MSSe .....	62
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>L</b>	<b>INTRODUZIONE ALLA INTERRELAZIONE TRA INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ, RESPONSABILITÀ SOCIALE E INTEGRITÀ</b>	<b>64</b>
L.1		Generalità .....	64
L.2		Sostenibilità e responsabilità sociale: i concetti chiave .....	64
L.3		Il concetto di "buona innovazione" ( <i>good innovation</i> ) .....	65
L.4		L'Agenda ONU 2030 e il Piano nazionale innovazione .....	66
		<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>67</b>



## Prassi di riferimento in fase di pubblicazione Maggio 2021

Sustainability manager (Csr Manager – ESG Manager)

Sustainability Practitioner

Sustainability & CSR & ESG Auditor

SDG Action Manager

SDG User

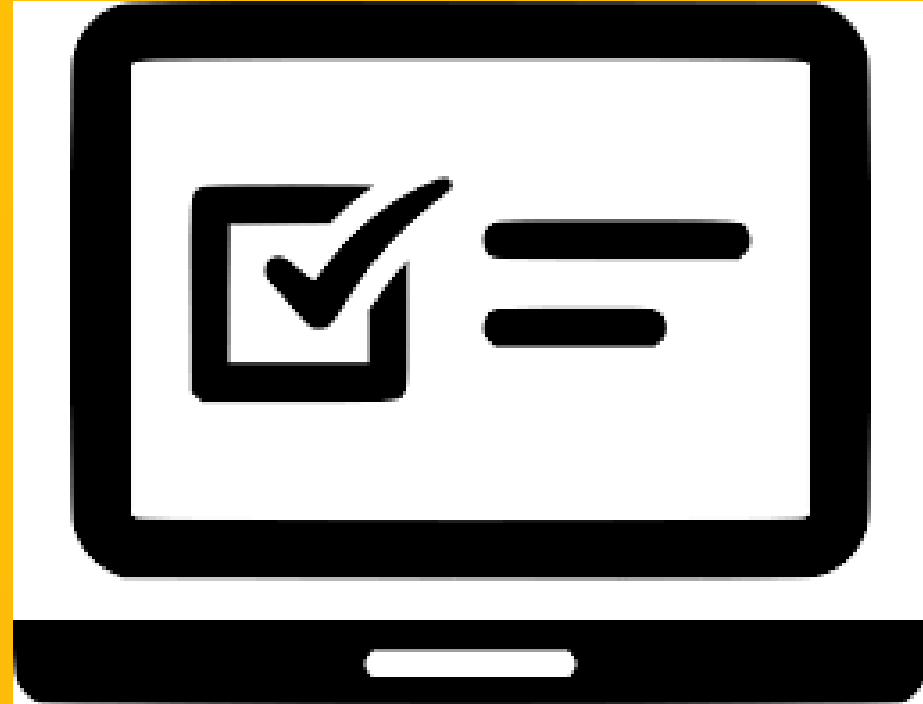


## L'esame di certificazione





Intertek ha attivato  
una propria  
piattaforma di esami  
online.



# MACRO PROCESSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE PERSONE



Il centro di esame può informare ed erogare formazione non formale finalizzata alla certificazione delle professioni e Intertek può qualificare i corsi.



Ogni attività di certificazione parte dall'esistenza di una norma, prassi di riferimento o schema di certificazione.

1<sup>st</sup> step, a fronte di una domanda di certificazione si effettua la verifica dei requisiti e poi si procede all'esame o direttamente o attraverso centri di esame

2<sup>nd</sup> step, erogazione dell'esame, scritto, orale, prova pratica .. O in presenza o via piattaforma web o centri di esame proctored. Questo avviene direttamente o attraverso i centri di esame

Queste due attività possono essere delegate ai centri di esame

Questa attività è riservata a Intertek

Processo completo di esame secondo la ISO 17024

3<sup>rd</sup> step, ultima tappa, erogata dai deliberatori interni, esterni ..ma sempre sotto controllo Intertek e con adeguato livello di imparzialità



# Qualifica dei centri esami e qualifica dei corsi



**Intertek**



**Intertek**



# intertek

Total Quality. Assured.

Franco Fontana

+39 345 6025291

franco.fontana@intertek.com

www.intertek.it



***FINALMENTE È ARRIVATA L'INNOVAZIONE  
CERTIFICATA!***

ing. Giovanni Bernardi

27 maggio 2021

# Chi può certificarsi?

Requisiti diversi in base al profilo professionale

Formazione formale

**Titolo di studio**

Formazione non formale

**Crediti formativi**

Formazione informale

**Anni di esperienza**

**Requisito primario: essere o essere stato nel ruolo**



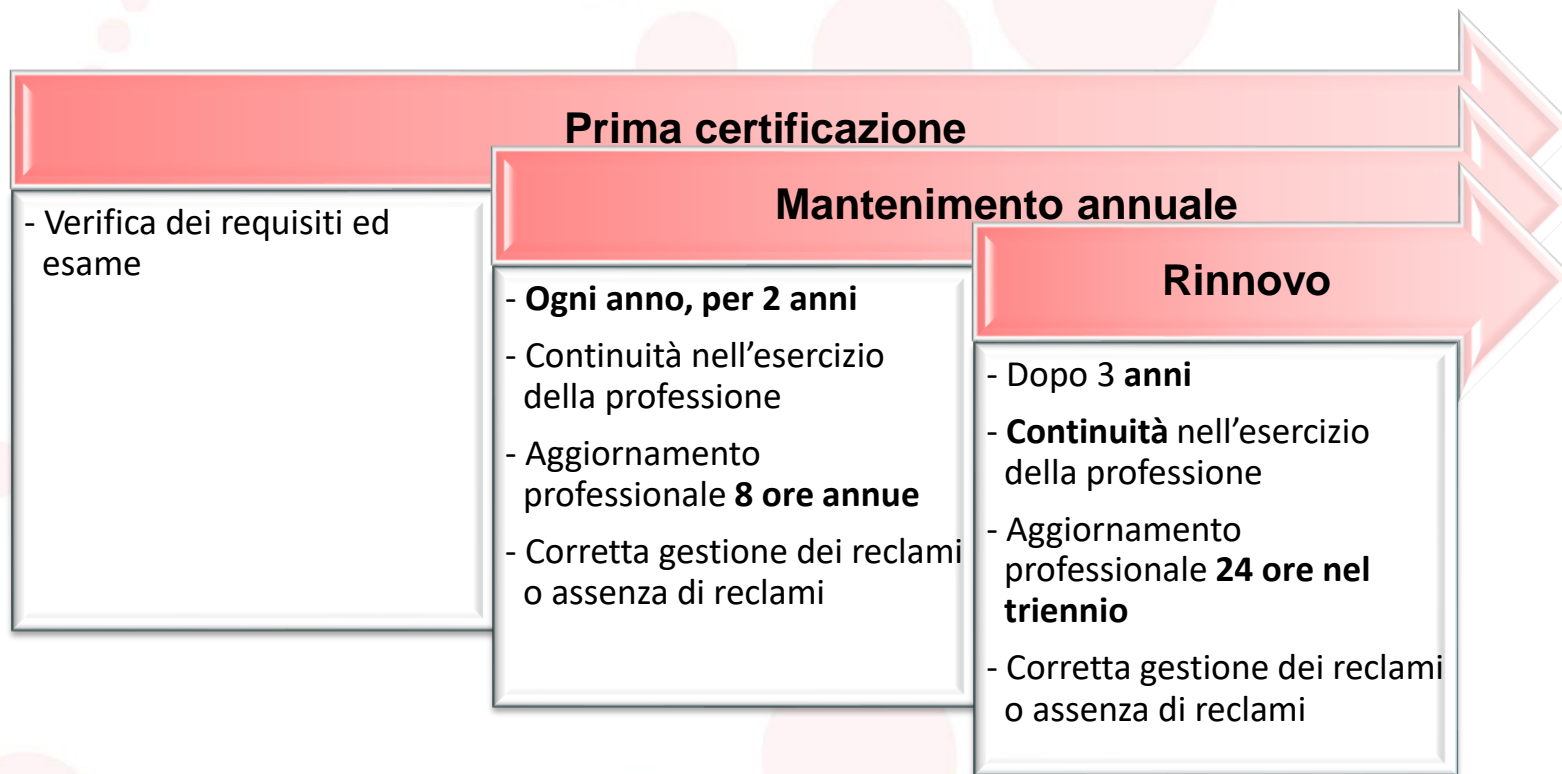
# Requisiti per accedere alla certificazione

<b>Requisiti relativi all'apprendimento formale</b>	<p><b>Evidenza del possesso del Titolo di Studio, almeno di scuola secondaria superiore (livello EQF 4).</b></p> <p>Per Innovation Specialist e Innovation Manager, ragionevole il possesso di un Titolo di Studio di Laurea triennale (1° ciclo di studio universitario o diploma accademico di 1° liv. EQF 6) o superiore.</p>
<b>Requisiti relativi all'apprendimento non formale</b>	<p>Evidenza del possesso di eventuali <b>crediti formativi, maturati in contesti non formali</b>, quali: corsi di formazione specifici, convegni, workshop, giornate di studio e specifici eventi di settore.</p>
<b>Requisiti relativi all'apprendimento informale</b>	<p>Evidenza di aver svolto <b>attività lavorativa(e) pertinente(i), per almeno 24 mesi, negli ultimi 4 anni, in contesti pubblici e/o privati, ascrivibili alla gestione dell'innovazione.</b></p> <p>NOTA</p> <p>Si ritiene che, nel caso in cui il candidato sia in possesso di titolo di studio pertinente, pari o superiore al livello EQF 6, tale evidenza possa essere ridotta ad almeno 12 mesi, negli ultimi 3 anni, sempre in contesti pubblici e/o privati, ascrivibili alla gestione dell'innovazione.</p>

## Strutturazione dell'esame

Tipologia	Dettaglio	Valutazione	Tempo massimo di esecuzione della prova
Analisi e valutazione del CV	Verranno accettate domande di certificazione solo da parte di persone che sono nel <b>ruolo</b> o hanno ricoperto il ruolo per cui stanno richiedendo la certificazione (v. definizioni specifiche nella norma UNI)		
Prova scritta	Esame scritto per la valutazione delle conoscenze. <b>40 domande</b> a risposta chiusa (4 risposte di cui 1 sola veritiera). Quesiti riferiti al punto 5 della norma	<b>≥ 70% di risposte corrette</b>	<b>80 min</b> esame scritto
Caso studio	Prova centrata sulle attività di cui al prospetto 1 della norma UNI 11814:2021.	L'analisi del caso studio non è oggetto di prova scritta ma sarà poi oggetto di approfondimento nella successiva prova orale	30 minuti caso studio
Prova orale	Discussione del <b>caso studio</b> Approfondimento delle <b>skill</b> definite nella norma.  Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte.	<b>≥ 70% di valutazione della prova</b>	25 – 40 min/persona  Con discussione caso studio

# Validità della certificazione



# Quali sono i vantaggi della certificazione del professionista?



Mercato	Organizzazione	Associazione	Persone
<ul style="list-style-type: none"><li>Strumento oggettivo di tutela</li><li>Riduzione dei rischi</li><li>Strumento di profilazione della professione</li><li>Disponibilità di un registro pubblico di persone certificate</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzo di personale certificato quindi con garanzia di professionalità e alleggerimento nell'ambito della «culpa in eligendo», D.lgs231</li><li>Riduzione dei rischi e maggiore efficacia ed efficienza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Essere promotori di una norma specifica per i propri associati.</li><li>Piena conformità alla legge 4/2013</li><li>Elemento di garanzia verso il mercato e verso gli associati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ego</li><li>Marketing personale</li><li>Maggior occupazione</li><li>Condizioni economiche</li><li>Conferma della propria professionalità data da una terza parte</li><li>In alcuni casi risposta ad obbligo legislativo</li></ul>



# Che cosa viene rilasciato ai candidati certificati



**Intertek**



# Schema INNOVA – Profili professionali dell’Innovazione UNI 11814:2021

Domanda + verifica requisiti Esame Emissione Certificato + Iscrizione Registro	Ripetizione esame**	Mantenimento annuale	Rinnovo
<b>Innovation Manager</b> 700 € + IVA <i>*400 € + Iva</i>	250 € + Iva	200 € + IVA	600 € + Iva <i>*350 € + IVA</i>
<b>Innovation Specialist</b> 600 € + IVA <i>*300 € + Iva</i>	200 € + Iva	150 € + IVA	450 € + Iva <i>*250 € + Iva</i>
<b>Innovation Technician</b> 500 € + IVA <i>*250 € + Iva</i>	150 € + Iva	100 € + IVA	350 € + Iva <i>*200 € + Iva</i>
Durata della certificazione		3 ANNI	

\*Tariffa convenzionata con centri di esame o Associazioni - la tariffe possono subire modifiche in caso di convenzioni specifiche

\*\*La prima ripetizione dell’esame è gratuita

# Polo Tecnologico Alto Adriatico: servizi impresa 4.0

## Parco tecnologico certificato MISE su Trasferimento Tecnologico Industria 4.0



### DIGITAL ASSESSMENT / BUSSOLA DIGITALE

Valutazione effettuata tramite un'analisi / intervista necessaria a definire e tracciare lo stato di maturità digitale dell'impresa, soprattutto in relazione agli aspetti tecnologici, gestionali e organizzativi.

Questo dialogo e confronto continuo tra gli esperti del Polo e gli intervistati porta all'indicazione delle azioni e priorità di sviluppo necessarie per tracciare la rotta consapevole del percorso di trasformazione digitale.



### ANALISI DEL PIANO INVESTIMENTI

Prima di avviare un progetto di investimento e prima di iniziare un percorso di digitalizzazione è fondamentale valutare se l'investimento si inserisce nelle priorità emerse nella fase di assessment digitale e se ci sia integrabilità e coerenza tecnologica.

Il passo successivo è la verifica che l'investimento previsto ricada tra quelli compresi dai benefici fiscali Industria 4.0, al fine di ottimizzare gli impegni economico – finanziari.



### CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

Il servizio, rivolto ai produttori di beni, verifica la rispondenza ai requisiti del Piano Nazionale Industria 4.0 e la conseguente ammissibilità del bene stesso alle agevolazioni fiscali per l'acquirente.

Viene così fornita un'ulteriore leva commerciale per la vendita del prodotto, e, successivamente, la sua interconnessione con il sistema gestionale del cliente per l'accesso ai benefici fiscali.

Il documento rilasciato dopo la fase di verifica attesta la rispondenza ai requisiti di Industria 4.0 da parte del bene.



### ANALISI TECNICA e PERIZIA GIURATA

Attività di verifica della rispondenza dei requisiti da parte dell'acquirente del bene, redazione della documentazione tecnica e della perizia asseverata necessaria per godere dell'iperammortamento del cespite.

A richiesta dell'azienda, e come richiesto per importi superiori a 500k€, redazione ed ottenimento della Perizia Giurata. Si fornisce supporto anche nei casi in cui la richiesta di Analisi Tecnica sia disgiunta dalla Perizia Giurata, p.e. nel caso di "Autocertificazione" da parte del Legale Rappresentante dell'azienda.



### CREDITO D'IMPOSTA

Supporto nell'analisi delle attività di individuazione e consulenze per la rendicontazione delle spese agevolabili, ossia delle spese finalizzate all'innovazione organizzativa, di processo, di prodotto, di servizio e commerciale.

Rientrano nei benefici fiscali:

- costi per personale qualificato e tecnico
- contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start-up
- quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio
- competenze tecniche e privative industriali



### ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Congiuntamente con altri 12 partner della Digital Innovation Hub - DiEX, il Polo Tecnologico di Pordenone accompagna l'azienda nella sua trasformazione digitale aiutandola a padroneggiare i cambiamenti ed ottenere risultati concreti sul suo business.

**READY!  
TD-GO!**



*STAY TUNED !*

[WWW.POLOTECNOLOGICOALTOADRIATICO.IT](http://WWW.POLOTECNOLOGICOALTOADRIATICO.IT)

[giovanni.bernardi@poloaa.it](mailto:giovanni.bernardi@poloaa.it)



# LEF – Your digital revolution

Corso Innovation Manager  
Maggio 2021

CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY

Any use of this material without specific permission of McKinsey & Company is strictly prohibited





## Chi siamo

LEF è un'azienda modello con macchine, prodotti e operatori reali che serve da...

- Ambiente unico per lo sviluppo di capacità pratiche
- Base per la sperimentazione e lo scaling up di soluzioni innovative
- Luogo dove imparare dai principali attori tecnologici e dagli istituti di ricerca



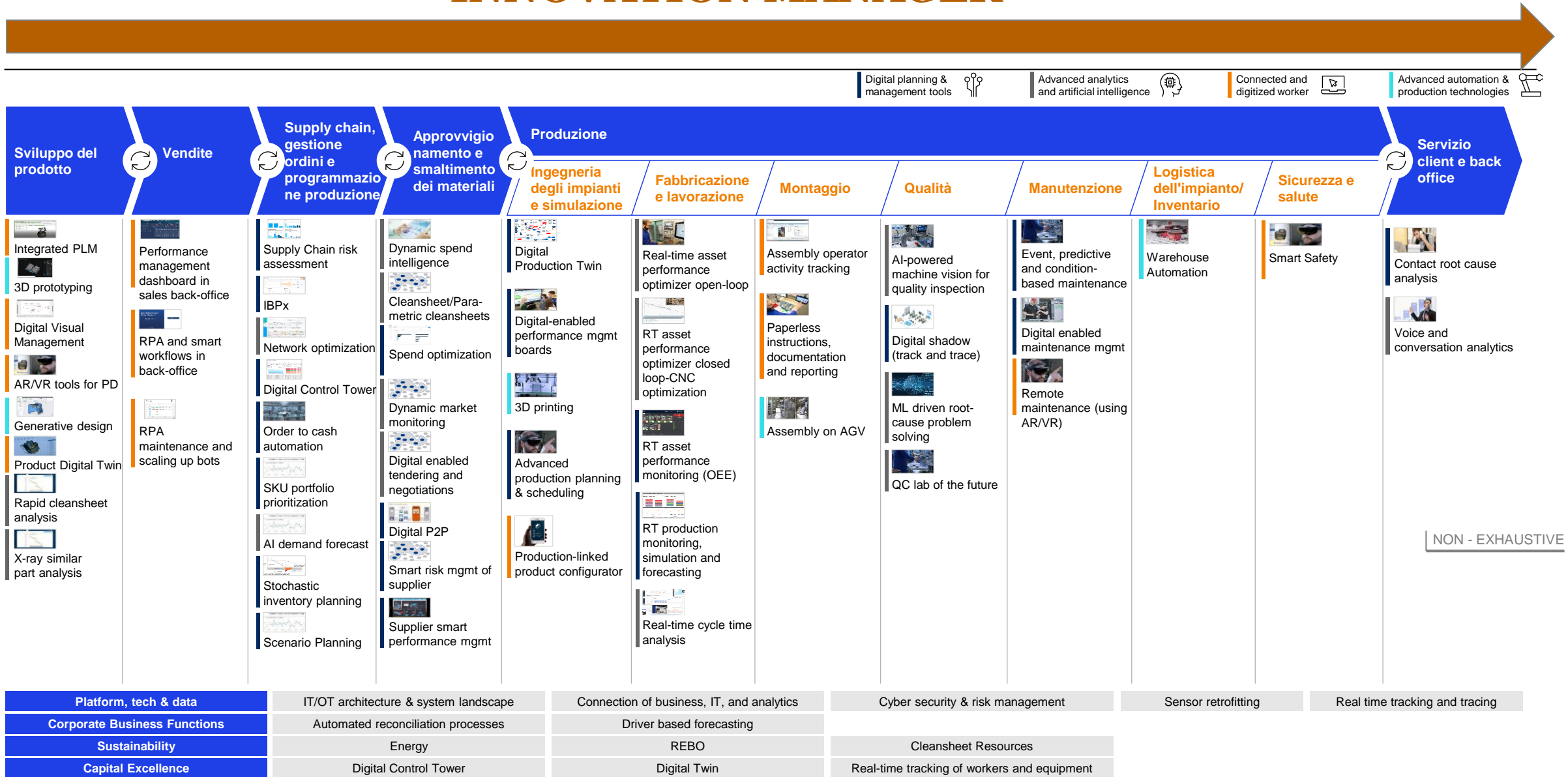
## Cosa facciamo

Aiutiamo le organizzazioni a gestire il miglioramento delle prestazioni e a costruire le competenze tecniche, gestionali e umane necessarie per raggiungere Operations di eccellenza - sia introducendo principi di gestione Lean che creando valore con soluzioni Digital e Analytics all'avanguardia

Il nostro motto è: **esplorare, provare e mettere in pratica**



# INNOVATION MANAGER



Note: Abbreviations: AA: Advanced Analytics; AGV: Autonomous guided vehicles; AI: Artificial Intelligence; AR: Augmented Reality; CE: Cognitive engine; DCT: Digital Control Tower; DPE : Digital Performance Engine; E2E: End to End ; IoT : Internet of Things ; ML: Machine Learning; PLM: Product lifecycle management; RPA: Robot Process Automation; RTLS: Real-time location systems; VC: Venture Capital; VR: Virtual Reality

# Obiettivi del corso

---

- Acquisire la “ratio” della norma e overview generale dell’architettura
- Acquisire le nozioni fondamentali per avviare il progetto di Industry 4.0
- Conoscere e comprendere le principali tecnologie abilitanti integrate all’interno del processo produttivo
- Comprendere come poter adottare tali tecnologie all’interno della propria organizzazione



## 3 moduli per un totale di 40 ore

---

1. Presentazione della norma UNI 11814:2021 – 4 ore
2. Elementi essenziali della norma – 20 ore
3. Project Management per gestire l'innovazione – 16 ore





# A chi è rivolto

---

- Imprenditori
- Chief Innovation Officer
- Innovation Manager
- Direttori e Responsabili ufficio tecnico
- Agenti del cambiamento



# Quando

---

- **Modulo 1 e 2:**

- giovedì 8 Luglio, 9-13 (Modulo 1)
- lunedì 12 Luglio 14-18 (Modulo 2)
- giovedì 15 Luglio 14-18 (Modulo 2)
- giovedì 22 Luglio 9-13 e 14-18 (Modulo 2)

- **Modulo 3:**

- giovedì 29 Luglio
- giovedì 5 Agosto



# Contatti

---



Per info:

Lorenzo Ava

[lorenzo.ava@leanexperiencefactory.com](mailto:lorenzo.ava@leanexperiencefactory.com)

# Il valore della certificazione UNI 11814 e il crescente rilievo delle figure professionali nel campo dell'Innovation Management

**Renzo Savoia**  
Experienced Industrial Manager  
Polo Tecnologico Alto Adriatico

**Webinar**  
**27 Maggio 2021**  
**Ore 17:30 @zoom**



# Le sfide attuali

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**SFIDE**

**MISSIONI**

**AZIONI**

Agencies for the  
European Territories

**Le 4 SFIDE del Piano**

- 1 Migliorare la **resilienza** e la capacità di **ripresa** dell'Italia
- 2 Ridurre l'**impatto sociale ed economico** della crisi pandemica
- 3 Sostenere la **transizione verde e digitale**
- 4 Innalzare il **potenziale di crescita dell'economia** e la creazione di occupazione

Agencies for the  
European Territories

**Le 6 MISSIONI**

- Digitalizzazione, innovazione e competitività
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Salute
- Infrastrutture per la mobilità
- Istruzione, formazione, ricerca e cultura
- Equità sociale, di genere e territoriale

Agencies for the  
European Territories







# Proviamo a sceglierne uno

## Resilienza:

capacità di resistere e di reagire  
di fronte a difficoltà, avversità,  
eventi negativi





E ancora...



**Resilienza:**

**Andare oltre,  
trovare nuove rotte  
senza farsi fuorviare  
dalle prove della vita.**

# Il valore della certificazione UNI 11814

- La norma definisce i requisiti relativi alle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione secondo le più recenti direttive nazionali ed internazionali.
- I requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, anche al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità, in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).
- I requisiti sono inoltre espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i processi di valutazione della conformità.
- Questa iniziativa “in coerenza con il Piano nazionale Impresa / Transizione 4.0, sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.”  
(Fonte Ministero dello Sviluppo Economico).

# Le figure professionali

- La norma definisce i requisiti relativi alle attività professionali delle figure operanti nell'ambito della disciplina della gestione dell'innovazione (*innovation management professionals*)
- Le figure professionali previste sono tre. Esse sono:
  - Tecnico dell'innovazione (*Innovation Technician*),
  - Specialista dell'innovazione (*Innovation Specialist*),
  - Manager dell'innovazione (*Innovation Manager*).

**Queste figure professionali sono direttamente coinvolte nei processi più critici dello sviluppo aziendale**



# Il contesto normativo

Nella definizione dei requisiti la nuova norma UNI 11814 si basa in modo significativo sulla serie 56000 della norme ISO per confermare in modo strutturato le conoscenze e le abilità oggetto di certificazione



ISO/TC 279  
Innovation  
management

**ISO 56000:2020** Fundamentals and vocabulary

**ISO/AWI 56001** Innovation management system - Requirements

**ISO/AWI 56002:2019** Innovation management system - Guidance

**ISO/AWI 56003:2019** Tools and methods for innovation partnership - Guidance

**ISO/AWI 56004:2019** Innovation Management Assessment - Guidance

**ISO/AWI 56005:2020** Tools and methods for intellectual property management - Guidance

**ISO/DIS 56006** Tools and methods for strategic intelligence management - Guidance

**ISO/AWI 56007** Tools and methods for idea management - Guidance

**ISO/AWI 56008** Tools and methods for innovation operation measurement - Guidance

**ISO/DTS 56010** Illustrative examples of ISO 56000

# Il ruolo da assumere nelle prossime sfide



- La norma UNI 11814 e il relativo processo di certificazione si prefiggono l'obiettivo di certificare risorse che siano in grado di:
  - Saper supportare l'organizzazione nello sviluppo di una cultura e di un approccio alla collaborazione a supporto dell'innovazione
  - Saper supportare la realizzazione di valore, in coerenza gli indirizzi strategici complessivi dell'organizzazione, in coerenza con principi di sostenibilità e responsabilità sociale e con la cultura dell'integrità
  - Saper guidare l'organizzazione nella realizzazione di valore e nel conseguimento del successo durevole, in coerenza con gli indirizzi strategici complessivi dell'organizzazione
  - Saper guidare i processi di cambiamento dei modelli gestionali e organizzativi, nonché i processi di trasformazione tecnologica e digitale
  - Saper supportare la realizzazione di un ambiente di lavoro capace di convivere con l'incertezza, aperto al cambiamento e all'apprendimento
- e in sintesi: **Saper supportare e guidare lo sviluppo della resilienza aziendale e della sua organizzazione.**

# Grazie per l'attenzione



[renzo.savoia@gmail.com](mailto:renzo.savoia@gmail.com)



[www.linkedin.com/in/renzo-savoia](https://www.linkedin.com/in/renzo-savoia)



# Finalmente è arrivata l'innovazione certificata

**Webinar**

**27 maggio 2021**

**ore 17.30 @zoom**



POLO  
TECNOLOGICO  
ALTO ADRIATICO  
Andrea Galvani



**intertek**  
Total Quality. Assured.

Come certificarsi  
**Innovation Manager**  
secondo la norma **UNI**  
**11814:2021**